



Ufficio di Gabinetto

Al Presidente
dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche
c.a. prof. Sebastiano Fadda
presidenza@inapp.org

Al consiglio di amministrazione
dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche
segreteriaorganicollegiali@inapp.org

Al dr. Pietro Tagliatesta
ptagliatesta@lavoro.gov.it

Oggetto: D.M. n. 76/2020 – Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di nomina del dr. Pietro Tagliatesta a membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche.

Si trasmette, per notifica, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 luglio 2020, n. 76, concernente l'oggetto.

Il Dirigente
dr. 





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, recante *“Costituzione dell’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), con sede in Roma”*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante *“Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare l’articolo 6, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante *“Riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare l’articolo 10;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, recante *“Definizione dei rapporti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale, relativi all’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), a Italia Lavoro S.p.A. e dell’Istituto italiano di medicina sociale (IIMS)”*, ed in particolare l’articolo 1, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 febbraio 2008 recante la determinazione dei compensi dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dell’ISFOL;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l’articolo 7, comma 15;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, ed in particolare l’articolo 10;

VISTO il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante *“Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, ed in particolare l’articolo 4, comma 1, lettera f), che ha aggiunto all’articolo 10 del citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il comma 3-bis, per effetto del quale, a far data dal 1° dicembre 2016, l’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori assume la denominazione di Istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 dicembre 2016, con cui si è provveduto alla costituzione, per la durata di quattro anni, del consiglio di amministrazione dell’Istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche (INAPP), composto dal prof. Stefano Sacchi, presidente INAPP, dalla dr.ssa Anita Pisarro e dal dr. Giovanni Bocchieri;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO lo Statuto dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa la nomina della senatrice Nunzia Catalfo a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto 3 febbraio 2020, n. 22, con il quale il prof. Sebastiano Fadda è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dalla dr.ssa Anita Pisarro, in data 4 giugno 2020, dall'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), comunicate con email acquisita agli atti dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 5 giugno 2020 con prot. n. 10499;

RAVVISATA pertanto la necessità di sostituire il prof. Stefano Sacchi, cessato dall'incarico di presidente INAPP, e la dr.ssa Anita Pisarro, dimissionaria, in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

RITENUTO di designare in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), in sostituzione della dr.ssa Anita Pisarro, il dr. Pietro Tagliatesta, titolare di posizione dirigenziale di seconda fascia presso la Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il *curriculum vitae* del dr. Pietro Tagliatesta da cui emerge la specifica professionalità dallo stesso posseduta;

VISTE le dichiarazioni rese dal dr. Pietro Tagliatesta, con email acquisita agli atti dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con prot. n. 12179 del 30 giugno 2020 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, circa l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine allo svolgimento dell'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Il dr. Pietro Tagliatesta è nominato componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), in sostituzione della dr.ssa Anita Pisarro, dimissionaria, a decorrere dalla data dal presente decreto sino alla scadenza del quadriennio previsto dall'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 dicembre 2016, citato in premessa.
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1, il prof. Sebastiano Fadda, nominato presidente dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) a decorrere dal 3 febbraio 2020, svolge le funzioni di presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Articolo 2

(Trattamento economico)

1. I compensi previsti per i componenti del consiglio di amministrazione sono da imputarsi sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), ferma restando la disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti di pubbliche amministrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma,

02 LUG 2020

Nunzia Catalfo

1

